

RELAZIONE DELLE OPINIONI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE
DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI
Anno Accademico 2005/2006

Introduzione.

La fonte principale di informazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica percepita deriva dai questionari di valutazione. La somministrazione dei questionari è obbligatoria mentre la compilazione da parte dello studente , seppur fortemente consigliata , non può che essere facoltativa.

Il numero di questionari teoricamente compilabili non può essere calcolato con precisione data l' indeterminazione del numero degli studenti iscritti ai vari anni di corso, dei ripetenti e dei fuori corso. Tali numeri , in passato noti con esattezza , non sono attualmente determinabili stante la discutibile e fuorviante adozione da parte della gestione amministrativa delle carriere degli studenti dell' "iscritto n volte".

I questionari dalla facoltà.

Il numero dei questionari compilati nell' anno accademico 2005/2006 ammonta a 11 307. Dopo una costante (dell' ordine del 5% per anno) diminuzione del numero di questionari compilati negli ultimi tre anni si registra un aumento abbastanza consistente .

Anche se il valore assoluto delle compilazioni è abbastanza elevato la frazione di compilazione si aggira sul 30% , un risultato suscettibile - con opportune mirate azioni - di potenziale notevole incremento considerando che la frequenza a lezione nei corsi della facoltà è decisamente elevata.

Il questionario di facoltà risulta quello ministeriale con l' aggiunta della possibilità di esprimere un commento libero.

Elaborazione statistica dei questionari.

L' elaborazione statistica aggrega i dati di ogni singola risposta per insegnamento, per corso di studio e per facoltà. A partire da questo anno i dati grezzi sono disponibili anche in formato EXCEL per rendere agevole

anche altre aggregazioni (per filiere disciplinari, anni di corso, ecc.). Questa possibilità è stata utilizzata da alcuni corsi di studio.

I dati aggregati per insegnamento e corso di studio [non ricevuti dalla commissione] (e i commenti liberi) sono utili informazioni per il docente dell'insegnamento e del presidente del corso di studio che vede complessivamente le risposte di tutti gli insegnamenti afferenti al CS. Il coordinamento e gli interventi correttivi concordati sono descritti nelle relazioni dei singoli corsi di studio trasmesse al preside. La commissione ha ricevuto tali relazioni; le nostre considerazioni sulle relazioni sono riportate nel seguito.

I dati aggregati per facoltà (ricevuti dalla commissione) non sono qui analizzati in dettaglio in quanto è opportuno che l'analisi della commissione paritetica sia complementare e indipendente dalla relazione del preside che, tra l'altro, non ci è nota. Un'analisi sommaria rivela tuttavia un buon indice di gradimento della facoltà. Non a caso nell'anno accademico in esame la facoltà genovese era stata classificata al primo posto tra le facoltà di ingegneria italiane nella graduatoria CENSIS.

I questionari rivelano considerazioni positive o molto positive sull'accuratezza e regolarità dell'attività didattica, interesse per le discipline pur nella consapevolezza che si tratta di corsi di studi difficili e che richiedono impegno e sacrifici.

Una domanda del questionario risulta scarsamente considerata nei rendiconti dei corsi di studio e forse meriterebbe maggiore attenzione: "Le lezioni sono state utili ai fini dell'apprendimento della materia?". Le risposte sono:

A decisamente NO	5,17%
B più NO che SI	10,59%
C più SI che NO	34,16%
D decisamente SI	48,20%
E non risponde	1,81%

Considerazioni sulle relazioni dei singoli corsi di studio.

Le relazioni sono pervenute da tutti i tredici corsi di studio della facoltà (incluso ingegneria nautica che è interfacoltà con architettura) e sono disponibili in presidenza.

Le relazioni evidenziano un'analisi molto differenziata per corso di studio. Ciò è naturale e può essere un fatto positivo. Il corso di studio in ingegneria dell'ambiente fa una relazione del tutto disomogenea in quanto basata sulle

risultanze di colloqui individuali e non sui questionari e pertanto non viene qui considerata.

Pur evitando inopportune forme di burocratizzazione, al fine di un confronto appare necessario che alcuni , pochi , dati siano forniti in maniera omogenea : numero degli studenti frequentanti (approssimativamente per i motivi sopra riportati), numero degli insegnamenti a manifesto , numero degli insegnamenti analizzati statisticamente , numero delle risposte teoricamente attese.

Tenendo in considerazione le opinioni espresse dagli studenti i singoli corsi di studio hanno predisposto azioni in particolare rivolte ad un più efficace coordinamento della didattica e a ridurre situazioni di criticità. Per i concreti dettagli si rimanda a tali relazioni.

Segnalazione di relazioni particolarmente propositive.

CS in ingegneria civile e ambientale.

Raggiunge una frazione di risposte rispetto alle risposte teoricamente attendibili del 66% , un risultato ragguardevole frutto di un costante ed attento monitoraggio delle attività didattiche. La relazione sui questionari è integrata dai dati sugli esami del primo semestre al primo anno.

CS in ingegneria elettronica

Riporta una attenta analisi eseguita in corso d' anno da una commissione ad hoc. Gli esiti dei questionari sono importanti elementi per attuare modifiche non marginali al manifesto degli studi (anche dovuto al transitorio dai periodi trimestrali ai semestri).

CS in ingegneria delle telecomunicazioni

Riporta una sofisticata analisi basata su tecniche statistiche che permette di individuare tendenze e correlazioni tra i dati raccolti . I livelli di "soddisfazione" , "difficoltà" , "interesse" sono derivati mediando opportunamente le risposte ad alcune domande. Il metodo scientifico , qui affinato , era già stato usato nei due anni precedenti permettendo un implicito studio della dinamica della didattica , studio di particolare interesse in anni di rapida trasformazione del quadro normativo. Quest' anno è introdotto il metodo Analisi delle Componenti Principali (PCA) adatto ad interpretare in modo ottimale le correlazioni utilizzate per caratterizzare gli insegnamenti.

La relazione del CS è riportata in All. A.

CS in ingegneria informatica

Presenta una relazione del suo presidente Renato Zaccaria con numerosi allegati , ricca di dati , argomenti , proposte. La relazione si basa su una accuratissima analisi dei questionari che riguardano il singolo insegnamento ma queste opinioni sono integrate con altre opinioni raccolte ; si tratta di opinioni collettive , mediamente significative , riferite al complesso della didattica di (almeno) un semestre o anno di corso. Una analisi così attenta non può essere frettolosamente riassunta in poche parole. Il lettore interessato è invitato a consultare la relazione , riportata in All. B , e l' allegato alla relazione più significativo qui riportata come All. C.

Commento libero degli studenti

I commenti complessivi (come prima ricordato 135 pagine) erano a disposizione del presidente e del vice-presidente della commissione paritetica.

Molti studenti hanno utilizzato questo canale di comunicazione con il docente mostrando in generale un sincero spirito costruttivo . Vi sono elogi (molti) e naturalmente , seppure in quantità più limitata , critiche varie. Lo spirito naturalmente non di rado è un po' goliardico. Questi specifici commenti sono rivolti riguardano prevalentemente al docente e/o al presidente di corso di studio.

Vi sono , in numero estremamente limitato , denunce di comportamenti non regolari di docenti. Il presidente della commissione trasmetterà questi commenti in modo riservato al preside per una sua eventuale indagine.

Viene segnalato la mancanza in biblioteca di copia di libri adottati o consigliati , sarebbe opportuno fare una verifica ed procedere all' acquisto dei testi mancanti.

Alcune segnalazioni riguardano critiche sui linguaggi di programmazione utilizzati proponendo alternative o richiedendo versioni aggiornate ; altre segnalazioni denunciano carenze di strutture di laboratori sperimentali e utilizzo non ottimale di aule informatiche.

La situazione delle aule tradizionali di lezione sembra essere giudicata abbastanza buona a parte il livello di pulizia notoriamente peggiorato.

Il punto dolente che ha ricevuto una valanga di segnalazioni (ben sette pagine !) riguarda le gravi carenze dell' impianto di riscaldamento con particolare riguardo al pad. B. Il presidente della paritetica ha direttamente investito del problema il rettore in un colloquio avuto il 24 novembre 2006.

La presidenza ha provveduto tramite l' ufficio tecnico dell' università a predisporre un preventivo inviando una richiesta di intervento prioritario. Alla richiesta sono stati allegati le sette pagine dei commenti degli studenti.

Crediti formativi.

Il questionario prevede la domanda "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati ?" , mal formulata in quanto la sproporzione può naturalmente essere per eccesso o per difetto.

Numerosi commenti liberi lamentano crediti non adeguati ; in maggioranza sembra di capire che ne vorrebbero di più ma non sempre. Sovente il disequilibrio è lamentato rispetto a insegnamenti paralleli.

Il problema dei crediti riveste particolare importanza soprattutto nell' ottica della necessaria prossima revisione imposta dal D.L. 270/2004. Lo statuto di Ateneo e la legge istitutiva dei sistemi di valutazione assegnano alle commissioni paritetiche specifiche competenze nella definizione e revisione dei CFU.

La commissione nel dichiararsi interessata e coinvolta è nel contempo consapevole dei suoi limiti operativi e delle impossibilità di avere le necessarie profonde conoscenze in aree disciplinari disparate per affrontare il tema dei crediti dei numerosi CS della facoltà.

La commissione propone al preside e alla giunta di considerare l' eventualità di una concertata indagine conoscitiva del parere degli studenti sui CFU . Si suggeriscono questi vincoli:

- a) tendere ad avere una frazione veramente significativa di risposte (per questo è indispensabile il contributo e il supporto della facoltà e dei corsi di studio) ,
- b) valutare globalmente i crediti dei CL3 in analogia ai piani di studio individuali che devono prevedere l' intero piano. La proposta è di limitare in questa fase l' indagine alle sole lauree triennali,
- c) limitare l' indagine solo agli studenti che hanno frequentato i tre anni,
- d) effettuare una analisi separata per i laureati (triennali) e per coloro che sono ancora studenti del corso ,
- e) integrare questa indagine con colloqui diretti con gli studenti , ad esempio utilizzando metodi di indagine analoghi a quelli adottati dal CS in ingegneria informatica.

Proposte (limitatamente ai questionari)

La commissione recepisce e integra alcune proposte formulate nelle relazioni di alcuni corsi di studio :

- 1) invito alla compilazione dei questionari mediante una informazione capillare sulle finalità , modalità , tempi di compilazione. Indicazione precisa dell' uso che viene fatto del questionario all' esterno della facoltà (nucleo di valutazione , MIUR) e all' interno della facoltà come strumento per la conoscenza dello stato della didattica e per il suo miglioramento ,
- 2) messa a disposizione di un' aula informatica - in periodo di lezione , alla fine del semestre - per la compilazione dei questionari di tutti i corsi con l' assistenza del manager didattico o di un docente. Ciò in aggiunta alle attuali modalità e tempi di compilazione,
- 3) mantenere e valorizzare il commento libero,
- 4) normalizzare al 100% le quattro risposte (A,B,C,D) mentre attualmente il 100% include anche la non risposta (E) .

Genova , 10 gennaio 2007